

LEADER



GAL Rete Arco Alpino

Sintesi dell'incontro Verona,
19 ottobre 2016

Il 19 Ottobre 2016 a Verona si è tenuto l'incontro di coordinamento della Rete dei GAL dell'Arco Alpino finalizzata individuare gli obiettivi della stessa Rete, definire un modello organizzativo e una metodologia di lavoro condivisa sulla cui base definire un piano di attività dettagliato.

All'incontro hanno partecipato: Nicola Gallinaro (GAL GardaValsabbia), Mauro Aguanno (GAL Prealpi e Dolomiti), Deborah dal Basso (GAL Montagna Leader), Joseph Günther Mair (GAL Sarentino), Giuseppina Casucci (rappresentante del comitato dei direttori dei GAL del Piemonte), Fabio Zuliani (GAL Baldo Lessinia) e tre rappresentanti della Rete Rurale (RRN) Annalisa Del Prete, Giuseppe Gargano e Barbara Zanetti.

L'incontro è stato avviato con un giro di tavolo volto a conoscere lo stato di avanzamento della selezione dei GAL nelle Regioni e Province partecipanti. Successivamente i GAL sono stati invitati a esprimere le proprie idee relativamente alla finalità e alla possibile struttura organizzativa della Rete.

Il dibattito ha portato a definire la Rete come uno strumento volto a favorire la collaborazione tra i territori dei GAL italiani e transfrontalieri finalizzato a individuare una metodologia di lavoro condivisa e a rafforzare la progettazione partecipata di sviluppo locale delle aree alpine. In termini specifici, alla Rete è chiesto di rafforzare la progettazione della cooperazione territoriale favorendo l'integrazione tra fondi SIE e accrescere le conoscenze attraverso gli scambi di esperienza e metodologie di lavoro.

Dal punto di vista organizzativo, il Tavolo ha ritenuto necessario dar vita a un **coordinamento**, costituito da un rappresentante per ognuna delle Regioni/Province coinvolte e della RRN. A tal proposito i GAL hanno proposto alla RRN di pubblicare sul proprio portale un **avviso** per la raccolta di auto-candidature dei GAL dell'Arco Alpino a svolgere il ruolo di rappresentante/coordinatore per la propria Regione/Provincia nell'ambito della RAA.

Le attività che il coordinamento è chiamato a promuovere sono ricondotte alle seguenti tre categorie:

1. *Approfondimenti*, studi e analisi volti ad accrescere la conoscenza e la competenza su aspetti di interesse per lo sviluppo delle aree montane;
2. *Cooperazione territoriale e integrazione tra i fondi*, allo scopo di potenziare le capacità progettuali;
3. *Comunicazione*, allo scopo favorire la circolazione delle informazioni nell'ambito della stessa rete e diffondere la sua esperienza a livello nazionale ed europeo.

Nel corso del dibattito sono stati indicati i temi della *governance*, dell' *innovazione* e della *valutazione* come possibili argomenti oggetto di approfondimento. A tal fine, è stata sollevata la necessità di identificare i punti di contatto tra le strategie di sviluppo locale definite nell'ambito delle strategie di sviluppo locale 2014-2020 dei GAL della Rete. A tale scopo, è stato stabilito che la RRN provvederà alla **raccolta dei PSL** dei GAL montani per effettuare un'analisi diretta a mettere in evidenza non solo le tematiche comuni affrontate ma anche gli elementi di innovazione/esemplarità. A tale scopo, il tavolo ha convenuto sulla necessità di far accompagnare le strategie con un documento di accompagnamento alla lettura del PSL allo scopo di facilitare l'individuazione dei punti chiave delle loro strategie (approcci metodologici, accordi territoriali, temi innovativi, ecc..).

Nel corso del dibattito è stata sollevata l'esigenza di rafforzare, attraverso la Rete, le competenze dei GAL attraverso lo scambio di esperienze e metodologie di lavoro che possano sostenere la partecipazione a progetti di cooperazione sia come Rete dell'Arco Alpino, sia in partenariati più ristretti. L'obiettivo è quello di stimolare una progettazione di qualità, finalizzata a un migliore utilizzo delle risorse finanziarie, su tre livelli: cooperazione territoriale, integrazione tra i fondi SIE e progettazione locale.

Infine, enfasi è stata posta all'attività di Comunicazione, ritenuta necessaria per stimolare la partecipazione locale e rafforzare l'immagine e l'operato dei GAL a livello locale.

L'incontro si è chiuso con l'impegno dei partecipanti a riportare ai GAL della propria Regione /Provincia gli argomenti di discussione e a inviare alla RRN i PSL non appena disponibile.